

Best practice & professione

Sostenibilità ed efficienza energetica nella produzione di arredi: il caso ILCAM

Elisa Zamò, Group ESG Manager - ILCAM Group

ILCAM Group

ILCAM fondata nel 1959 dal capostipite Tullio Zamò, che avrebbe celebrato il suo centesimo compleanno a Luglio 2024, è oggi sotto la guida dei fratelli Pierluigi e Silvano Zamò. Produce componenti per l'arredamento rivolgendosi ad un ampio spettro di clienti, tra cui produttori, distributori di componenti, rivenditori e alle aziende che operano nell'ambito delle forniture contract.

Il Gruppo riunisce le competenze di sei aziende, ciascuna specializzata in una o più lavorazioni, mettendo al servizio della produzione otto tecnologie in totale.

Alcuni dati:

- in un anno vengono prodotti oltre 15.000.000 pezzi, dunque, più di 700.000 cucine sono realizzate con componenti ILCAM Group
- i dipendenti sono oltre 1.300
- si registra il 95% di export
- la superficie industriale è di 250.000 m2 in costante crescita.

Con questi numeri orientarsi verso la sostenibilità ambientale, sociale e compatibile con le metriche economiche è stata per l'azienda una scelta naturale e spontanea. È, inoltre, uno dei principali pilastri strategici capace di creare un vantaggio competitivo duraturo nel tempo.

Certificazioni

L'azienda mantiene salda la propria identità, radicata nella versatilità delle competenze artigianali del settore legno-arredo, rispettando al contempo l'integrità delle materie prime utilizzate nella creazione dei prodotti. Questo connubio tra tradizione e innovazione consente al Gruppo ILCAM di offrire soluzioni uniche che combinano l'eccellenza artigianale con le più recenti tendenze e tecnologie del settore, garantendo un approccio responsabile verso le materie prime.

Ed è proprio il legno, come materia prima, o meglio, come materia viva, in continua evoluzione, che ha silenziosamente insegnato al settore, tramite le sue caratteristiche intrinseche, la via giusta e necessaria da seguire.

Così, in accordo con le politiche di tutela del patrimonio forestale, la catena di custodia dei materiali utilizzati dal gruppo ILCAM è certificata secondo gli standard FSC e PEFC, che identificano il legname proveniente da foreste fruite in modo corretto e responsabile.

Tutte le attività di ILCAM Group, dalla progettazione alla produzione, dalla commercializzazione al servizio postvendita, sono inquadrare in un sistema di qualità totale i cui capisaldi sono:

- lo standard di qualità ISO 9001
- lo standard ambientale ISO 14001
- lo standard ISO 45001 riguardante la salute e la sicurezza sul lavoro
- lo standard ISO 50001 inerente alla gestione ed efficientamento dell'energia.

ILCAM è, inoltre, capace di soddisfare i propri clienti anche con le EcoLabel (per esempio la Blaue Engel per il mercato tedesco oppure la Nordic Swan per i paesi nordici).

Azioni di energy management

Nel 2021, è stato avviato un ambizioso progetto per l'implementazione in ILCAM di un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) conforme alla norma UNI CEI EN ISO 50001. Questo processo ha coinvolto l'intera organizzazione, dalla direzione agli operatori sul campo, e ha portato al conseguimento della certificazione ISO 50001 nel luglio 2022.

Il progetto ha previsto l'istituzione di un Energy team interno, composto da un energy manager esterno e rappresentanti di diverse funzioni aziendali, incaricato di coordinare le attività legate alla gestione dell'energia e di promuovere una cultura della sostenibilità in tutta l'azienda.

L'adozione di un SGE comporta l'adozione di un sistema di gestione energetico virtuoso che prevede il miglioramento continuo delle performance aziendali anche grazie alla definizione di un piano d'azione.

I principali obiettivi dello stesso comprendono:

- **Approvvigionamento da fonte solare:** l'azienda intende promuovere la transizione verso un approvvigionamento energetico più sostenibile, pertanto, è in corso un progetto per la stipula di un contratto PPA per l'acquisto di energia da fonte solare, così da ridurre l'impatto ambientale e garantire stabilità nei costi energetici. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (con potenza pari a circa 10 MWp) che consentirà di coprire la restante quota di energia elettrica attualmente non generata da impianti di proprietà (fotovoltaici e cogenerazione), ma approvvigionata dalla rete elettrica nazionale. In questo modo l'approvvigionamento sarà non solo in quota maggioritaria rinnovabile, ma soprattutto locale.
- **Ottimizzazione degli impianti di aspirazione:** per aumentare l'efficienza dei sistemi di aspirazione,

l'azienda sta proseguendo con la progressiva sostituzione dei motori esistenti con nuovi motori ad alta efficienza e l'ottimizzazione del sistema di filtraggio. L'installazione di nuovi motori ad alta efficienza consente di ridurre di alcuni punti percentuali il consumo elettrico degli impianti di aspirazione. Inoltre, si prevede una fase successiva (attualmente in corso di studio) in cui saranno automatizzate le serrande delle linee di aspirazione. Tale intervento consentirà di regolare il funzionamento degli impianti in base alle necessità, chiudendo le aspirazioni quando la produzione è ferma.

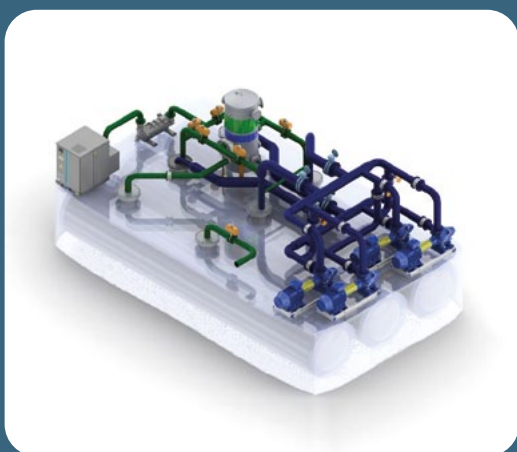
- **Ottimizzazione degli impianti di aria compressa:** unitamente all'aspirazione, la generazione di aria compressa è tra le aree più energivore del settore legno. Ad oggi è in corso la progressiva riconfigurazione per ogni reparto delle centrali esistenti, mediante la riorganizzazione delle reti di distribuzione e la sostituzione dei vecchi compressori. Si calcola una riduzione del 25% circa dei consumi elettrici per l'aria compressa tra lo stato pre e post intervento.
- **Efficientamento degli impianti di illuminazione:** nel corso del 2023 è stata ultimata la sostituzione e installazione di lampade a LED nelle aree esterne dei fabbricati del Sisto produttivo. Tale azione è fondamentale ai fini della sicurezza aziendale in quanto consente di garantire il corretto grado di illuminamento delle zone di passaggio esterno limitando il consumo energetico dell'impianto di illuminazione.
- **Installazione di sistemi di power**

Il tuo partner di fiducia nella generazione e stoccaggio di aria compressa ed azoto



AirSmart

Accumuli interrati, soluzione unica in grado di aumentare l'efficienza nella generazione e gestione aria compressa ed azoto



Hydro Air compressor

Nuova tecnologia di compressione aria ad alta efficienza, per applicazioni fino a 50bar



CONTATTACI

Per analizzare i tuoi potenziali risparmi energetici

🌐 AUG-WIND.COM

✉ MARCO.BERTI@AUG-WIND.COM

☎ +39 3891320034

quality: al fine di migliorare la qualità dell'energia fornita al sito produttivo, sono stati installati sistemi di power quality per regolare la tensione e ridurre le perdite energetiche. Tale azione comporta la riduzione dei consumi elettrici del sito produttivo di alcuni punti percentuali.

- **Monitoraggio energetico:** per garantire un controllo efficace sui consumi energetici nel corso del 2023 è stato implementato un sistema di monitoraggio avanzato, in grado di rilevare ed analizzare i consumi energetici in tempo reale. Questo sistema consente di identificare e correggere eventuali inefficienze e di mantenere un monitoraggio costante delle prestazioni energetiche dell'azienda. L'azione permette di costruire modelli energetici ed in particolare permette di avere un quadro dettagliato dei consumi per reparto e dell'incidenza dei servizi ausiliari. È, inoltre, fondamentale l'adozione di tale intervento per controllare l'efficacia delle soluzioni di efficientamento energetico realizzate.

Bilancio di sostenibilità

Il Gruppo ILCAM nel 2022 si è cimentato nella stesura del suo primo Bilancio di Sostenibilità. Questa edizione è stata redatta su base totalmente volontaria, considerato che l'obbligatorietà della redazione sulla base dei Regolamenti Europei entrerà in vigore dal 2026.

Questo documento riflette la determinazione a rendicontare i nostri impatti sull'ambiente, l'economia e le persone testimoniando il prezioso contributo di tutte le funzioni aziendali coinvolte delle società del Gruppo all'interno di questo percorso.

Questo esercizio di rendicontazione ha così permesso un avvicinamento pratico da parte di molte funzioni aziendali, aumentando così la conoscenza del mondo ESG e la consapevolezza in merito a queste tematiche. Ha poi rappresentato un punto di partenza a cui far riferimento per i nostri obiettivi futuri.





Alcuni numeri:

- 55% energia utilizzata nel 2022 proveniente da fonti rinnovabili
- - 35% Emissioni GHG di Scope1 nel 2022 rispetto al 2021
- 98% dei rifiuti del 2022 è stato diretto ad operazioni di recupero
- 97.5% personale assunto a tempo indeterminato nel 2022
- 5120 ore di formazione
- 26% materie prime derivanti da materiali riciclati
- 20% di materiali per imballo provenienti da riciclo
- 154.232,00 euro per erogazioni liberali.

Siamo consapevoli che il nostro cammino è rappresentato da un viaggio dinamico e progressivo che implementeremo nei prossimi anni, col fine di abbracciare un approccio di business ad elevata circolarità e di promozione dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse, con l'ambizione di sviluppare soluzioni innovative che riducano il nostro impatto ambientale, preservando il benessere del nostro pianeta e delle persone

che lo abitano, anche attraverso un coinvolgimento attivo di tutti i nostri stakeholders.

Proprio per questo stiamo già lavorando al Bilancio di Sostenibilità 2023 che comprenderà anche lo Scopo3, sempre in base all'ottica di continuo miglioramento e maggiore completezza.

Ulteriori iniziative

Il Gruppo ILCAM sta già lavorando e risulta sempre aperto a nuove sfide nel mondo ESG.

Uno dei progetti di cui andiamo maggiormente fieri è l'iniziativa "Furniture Pact", progetto creato e coordinato dalla prestigiosa Università SDA Bocconi di Milano che ha lo scopo di guidare l'approccio alla sostenibilità per un panel di aziende facenti parte verticalmente del settore legno-arredo, offrendo momenti di confronto e workshop atti a concretizzare la già esistente vocazione della filiera del legno ad essere culturalmente vocata a sposare i principi della sostenibilità

Conclusione

Pensando a quello che sarebbe stato il centesimo compleanno del fondatore Tullio Zamò, ritengo giusto pensare a come l'esempio virtuoso di una generazione ormai passata, possa in realtà orientare il futuro, attraverso la vecchia cultura e quotidiana abitudine della valorizzazione e massimizzazione delle risorse.